

**Atto Dirigenziale n° 3725/2024****SETTORE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE
Proposta n° 1823/2024**

OGGETTO: OGGETTO: RINNOVO CON VARIANTE SOSTANZIALE E AUMENTO DI PORTATA DELLA CONCESSIONE TRENTENNALE, DI CUI ALLA D.G.R. DELLA REGIONE LOMBARDIA N. 30194 DEL 19/11/1992 (BS0117561982), AI SENSI DEL R.R. N. 2 DEL 24.03.2006 E CONTESTUALE AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA VARIANTE SOSTANZIALE DELLE OPERE DELL' IMPIANTO IDROELETTRICO OGGETTO DEL RINNOVO DI CONCESSIONE, DENOMINATO "EDOLO-MÙ", SUL FIUME OGLIO IN COMUNE DI EDOLO (BS), AI SENSI DEL D.LGS. N.387/03 E S.M.I., PORTATA MEDIA 1340,00 L/S, PORTATA MASSIMA 1700,00 L/S, SALTO DI CONCESSIONE 10,90 M, POTENZA MEDIA NOMINALE DI 143,20 KW, VOLUME ANNUO COMPLESSIVO DI 42.258.240,00 MC. DITTA INTESTATARIA: CONSORZIO IDROELETTRICO DI EDOLO-MÙ, SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA, CON SEDE LEGALE IN EDOLO (BS) IN VIA FRATELLI RAMUS N. 33 (C.F. 00362450173 - P.IVA 00557480985). CODICE PROCEDIMENTI FERA 294033 - CODICE SIPIUI BS03180862024 (EX BS0117561982) – CODICE FALDONE 757

IL DIRETTORE

(Dott. Giovanmaria Tognazzi)

Richiamati:

- il decreto del Presidente della Provincia n. 175 del 02.05.2023 di conferimento al dott. Giovanmaria Tognazzi dell'incarico di direzione del Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile;
- il T.U.E.L. approvato con D.lgs. n. 267 del 18/08/2020, che all'art. 107 individua le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- gli atti organizzativi e di programmazione di questa Provincia.

VISTI i seguenti atti comunitari, nazionali, regionali e provinciali in materia di usi delle acque, opere idrauliche ed impianti idroelettrici:

- il R.D. 523/1904 Testo unico sulle opere idrauliche.
- il R.D. n. 1285 del 14.08.1920 relativo al regolamento per le derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche;
- il Regio Decreto n. 1775 dell'11.12.1933 recante il testo unico relativo alle disposizioni di legge sulle

acque e impianti elettrici, che disciplina, tra l'altro, i procedimenti concessori relativi a raccolta, regolazione, estrazione, derivazione, condotta, uso, restituzione e scolo delle acque pubbliche;

- la L.R. n. 52/82 “Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150.000 Volts”;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- l'art. 31 del d.lgs. n. 112/1998 che prevede al comma 2, lett. b), che siano attribuite alle Province, nell'ambito delle linee di indirizzo e di coordinamento previste dai piani energetici regionali, le funzioni di autorizzazione all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (D.P.C.M.) 22.12.2000 che ha trasferito agli Enti locali l'esercizio delle funzioni e dei compiti conferiti ai sensi del d.lgs. n. 112/98;
- la L.R. 5 gennaio 2000 n. 1 e s.m.i. che pone in carico alle Province lo svolgimento delle funzioni amministrative, ex l.r. 52/1982, concernenti l'istruttoria ed il rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione di linee ed impianti elettrici fino a 150 kV;
- la Direttiva Quadro sulle Acque n. 2000/60/CE e s.m.i. con Disposizioni relative alla tutela delle acque;
- il D.P.R. 380/2001 e s.m.i. “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- l'art. 95 del d.lgs. 259/2003 “Codice delle comunicazioni elettroniche”;
- la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche” e s.m.i., che pone in carico alle Province lo svolgimento delle funzioni amministrative relative al rilascio di autorizzazioni allo scavo dei pozzi ed attingimenti, al rilascio di concessioni relative alle piccole derivazioni d'acqua ed alla polizia delle acque nelle materie attribuite e quelle concernenti sia l'installazione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica di potenza inferiore a 300 MW termici, sia la realizzazione di linee ed impianti elettrici limitatamente a quelli di tensione nominale fino a 150 kV insistenti sul territorio provinciale;
- il d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità” e s.m.i.;
- il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. “Legge per il governo del territorio”;
- il R.R. n. 2 del 24.03.2006 inerente alla disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12.12.03, n. 26;
- decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. (Codice dell'ambiente), recante “Norme in materia ambientale” ed in particolare la parte terza che detta norme in materia di tutela qualitativa e quantitativa delle acque;
- la L.R. 5 dicembre 2008 n. 31 e s.m.i. “Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale”;
- il Decreto Ministeriale (D.M.) 10.09.2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- il d.lgs. 3 marzo 2011, n. 28 “Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE” e s.m.i.;
- la d.G.R. Lombardia n. IX/2727 del 22.12.2011 “Criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni

amministrative in materia di beni paesaggistici in attuazione della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 – Contestuale revoca della d.g.r. 2121/2006”;

- la d.G.R. Lombardia n. IX/3298 del 18.04.2012 “Linee guida regionali per l’autorizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili (FER) mediante recepimento della normativa nazionale in materia”, poi sostituita con la deliberazione della Giunta Regionale n. XI 4803 del 31 maggio 2021 “Linee guida regionali per l’autorizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili (FER) mediante recepimento della normativa nazionale in materia”;
- la d.G.R. Lombardia n. IX/3934 del 06.08.2012 “Criteri per l’installazione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia collocati sul territorio regionale”; PEAR come ora sostituita dalla d.g.r. Lombardia n. XI/7553 del 15.12.2022;
- il PTUA approvato con DGR n. 6990 del 31.07.2017 e s.m.i.;
- la Deliberazione dell’Autorità di Bacino del Fiume Po n. 3 del 14.12.2017 di modifica e integrazione della “Direttiva della Valutazione del rischio ambientale definiti dal Distretto idrografico Padano” (Direttiva Derivazioni, Delibera n. 8/2015);
- il D.Lgs. 03 aprile 2018 n. 34 e s.m.i. “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”;
- il D.L. 21 marzo 2022, n. 21 coordinato con la legge di conversione 20 maggio 2022, n. 51 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina, art. 10 septies”.
- Legge 15 luglio 2022, n. 91 di conversione, con modifiche, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 cd. decreto aiuti: art. 7 bis: proroga efficacia temporale dc impianti fonti rinnovabili.

PREMESSO che:

- con R.D. del Ministero dei Lavori Pubblici n. 3307 DIV XII del 08.05.1928 è stato riconosciuto al Consorzio Idroelettrico Edolo-Mù il diritto di derivare dal fiume Oglio in comune di Edolo la portata di 442,00 l/s, atta a produrre su un salto di 8,5 m la potenza di HP 50,09 (pari ad una potenza nominale di 36,83 KW) ad uso idroelettrico;
- con D.G.R. della Regione Lombardia n. 30194 del 19.11.1992 è stato accordato al Consorzio Idroelettrico di Edolo-Mù il rinnovo trentennale decorrente dall’01.02.1982 della concessione di derivazione dal fiume Oglio in comune di Edolo, per la portata di 442,00 l/s atta a produrre sul salto di 8,5 m la potenza nominale di 36,83 KW ad uso idroelettrico;
- con nota registrata al P.G. della provincia di Brescia n. 82478 del 25.07.2011 il Consorzio Idroelettrico di Edolo – Mù ha presentato istanza di rinnovo con variante sostanziale della concessione di cui alla D.G.R. n. 30194 del 19.11.1992, per una portata media di 1350,00 l/s, massima di 1700,00 l/s, atta a produrre sul salto di 10,90 m, la potenza nominale di 144,26 KW, ad uso idroelettrico e contestualmente ha assolto all’obbligo del bollo previsto dal D.P.R. 642/72 e s.m.i. con marca da bollo di 16,00 euro (sedici/00 euro) n.01070650887409 del 13/06/2011 per l’istanza di concessione;
- con nota registrata al P.G. n. 106274 del 30.09.2011 è stato avviato il procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e s.m.i.;
- con nota registrata al P.G. della provincia di Brescia n. P.G.113939 del 18.10.2011 il Consorzio Idroelettrico di Edolo – Mù, ha inviato l’attestazione del giorno 13/10/2011, di avvenuto versamento alla Provincia di Brescia degli oneri istruttori per l’istanza di concessione, per un importo pari a 10.000,00 euro (diecimila/00 euro);
- con nota registrata al P.G. della provincia di Brescia n. P.G.113939 del 18.10.2011 il Consorzio Idroelettrico di Edolo – Mù, ha inviato l’attestazione del giorno 13/10/2011, di avvenuto versamento alla Regione Lombardia del contributo idrografico, per l’istanza di concessione, per un importo pari a 150,00 euro (centocinquanta/00 euro);

- con pubblicazione al BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 14 del giorno 04/04/2012 e all'Albo Pretorio del Comune di Edolo (BS) per 15 giorni consecutivi a partire dal 18/04/2012, sono stati svolti gli adempimenti previsti dagli articoli 11 e 12 del R.R. 2/2006;
- con Atto Dirigenziale n. 2768 del 06.08.2012 la Provincia di Brescia ha escluso dalla procedura di VIA le modifiche della derivazione inerenti all'istanza di rinnovo con variante in oggetto, dando in merito prescrizioni da osservarsi in fase di progetto esecutivo e in fase esecutiva;
- con nota della Provincia di Brescia P.G. n. 167195 del 13.12.2019 è stata comunicata la sospensione del procedimento di rinnovo in relazione all'intervenuta indicazione espressa dal TSAP con sentenza n. 201/18 del 04/07/2018, come precisamente riportata nella nota medesima;
- con nota registrata al PG n. 21130 del giorno 02/01/2023, è stata trasmessa la diffida al proseguo della derivazione oltre il valore assentito con D.G.R. n. 30194 del 19.11.1992 e al pagamento dei canoni dovuti ai sensi dell'art. 34 comma 1 del R.R. n. 2/2006, per le annualità dal 2017 al 2021, oltre che l'avvio del procedimento di decadenza per il mancato rispetto delle condizioni essenziali della derivazione ai sensi dell'art. 37 comma 1 lettera c del R.R. n. 2/2006;
- con nota del Consorzio Idroelettrico di Edolo – Mù registrata al P.G. della Provincia di Brescia n.35619 del giorno 23.02.2023, è stata fornita la ricevuta dell'avvenuto versamento richiesto per le annualità dal 2017 al 2021;
- con nota registrata al PG n. 65401 del giorno 04/04/2023, è stata trasmessa la comunicazione di conclusione del procedimento di revoca per decadenza ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- con nota di Regione Lombardia, registrata al P.G. n. 117666 del 19.06.2023 è stato comunicato il deposito, da parte del Consorzio Idroelettrico di Edolo – Mù, dell'istanza di autorizzazione unica cod. id. FERA294033 finalizzata alla variante della concessione dell'impianto idroelettrico esistente in funzione dei parametri di concessione richiesti con istanza di rinnovo con variante sostanziale di cui al P.G. della provincia di Brescia n. 82478 del 25.07.2011.

VERIFICATO che per l'istanza di rinnovo della concessione con variante in oggetto, in seguito all'avvio del procedimento, sono stati svolti gli adempimenti previsti dagli articoli 11 e 12 del R.R. 2/2006 in relazione alla richiesta di derivazione complessiva tenuto conto della nuova configurazione di prelievo in variante e che, pertanto, risulta espletata anche la fase procedimentale volta alla acquisizione di eventuali domande concorrenti come stabilito dal citato articolo 11.

PRESO ATTO che detta evidenza pubblica risulta essere stata svolta con la pubblicazione dell'istanza in oggetto sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 14 del 04.04.2012 e che in seguito alla medesima non sono pervenute istanze concorrenti o manifestazioni di interesse.

DATO ATTO che l'istruttoria si è articolata nel seguente modo:

- con nota della Provincia di Brescia registrata al P.G. n. 243096 del 27.12.2023, è stata convocata la conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della legge 241/90 e s.m.i., in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter per il giorno 06/02/2024 con richiesta integrazioni e sono stati contestualmente comunicati;
- in relazione all'istanza di rinnovo con variante sostanziale della concessione, la ripresa del procedimento amministrativo avviato ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e s.m.i. protocollato in data 30.09.2011 con nota registrata al P.G. 106274 e sospeso con nota della Provincia di Brescia P.G. n. 167195 del 13.12.2019, riguardante il rinnovo con variante sostanziale e aumento di portata della concessione trentennale di cui alla D.G.R. della Regione Lombardia n. 30194 del 19/11/1992, per la derivazione di acqua pubblica dal Fiume Oglio, in Comune di Edolo (BS), per uso idroelettrico per una portata media di 1350 l/s e massima di 1700 l/s, per produrre su un salto di 10.90 m la potenza nominale media di 144,26 kW;
- in relazione all'istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'articolo 12 del d.lgs. n. 387/03 e s.m.i. per la variante sostanziale dell'Impianto idroelettrico, l'avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e s.m.i.

- con nota registrata al P.G.1608 del giorno 03.01.2024, ATS Montagna ha espresso il parere di non pertinenza;
- con nota registrata al P.G.2412 del giorno 04.01.2024, l'ufficio espropri e rilascio autorizzazioni linee elettriche della Provincia di Brescia ha trasmesso delle prescrizioni;
- con nota registrata al P.G.9592 del giorno 15.01.2024, la Comunità Montana di Valle Camonica ha chiesto integrazioni;
- con nota registrata al P.G.9808 del giorno 15.01.2024, il Comando Militare Esercito "Lombardia"; ha espresso il proprio parere di nulla contro;
- con nota registrata al P.G.17113 del giorno 25.01.2024, ARPA Lombardia ha espresso il proprio parere con la prescrizione di modifica del sistema di misura delle portate;
- con note del Consorzio Idroelettrico di Edolo – Mù registrate ai P.G. della Provincia di Brescia nn.20448-20487-20493 del giorno 29.01.2024, sono state fornite le integrazioni documentali richieste con nota registrata al P.G. n. 243096 della provincia di Brescia in data 27.12.2023;
- con nota della Provincia di Brescia, registrata al P.G. n. 23954 del giorno 01.02.2024, sono state inviate le integrazioni documentali a tutti i soggetti interessati;
- con nota registrata al P.G.26470 del giorno 05.02.2024, l'ufficio Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca di Regione Lombardia, ha espresso il parere favorevole, subordinandolo alla prescrizione della revisione progettuale dell'opera di presa;
- con nota registrata al P.G.29058 del giorno 27.02.2024, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brescia ha espresso il nulla osta con condizioni;
- con nota registrata al P.G.30610 del giorno 09.02.2024, l'ufficio Pronti Interventi, Risorse idriche e Ambiente di Regione Lombardia, ha richiesto integrazioni per il rilascio del nulla osta idraulico;
- con nota registrata al P.G.42499 del giorno 27.02.2024, la Comunità Montana di Valle Camonica ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni e richiesta adempimenti;
- con nota registrata al PG n. 43863 del giorno 29/02/2024, è stato trasmesso il verbale della seduta della CDS del giorno 06/02/2024, il cui esito è stato sospeso su richiesta della società concessionaria, la quale si è impegnata a depositare entro 150 giorni di tempo, la documentazione relativa ai necessari approfondimenti rilevati nel corso della riunione;
- con nota registrata al P.G.65221 del 02.04.2024, ARPA Lombardia ha confermato il precedente parere espresso con nota registrata al P.G.17113 del 25.01.2024;
- con note del Consorzio Idroelettrico di Edolo – Mù registrate ai P.G. nn.125124-125144-125148 del giorno 04.07.2024 e P.G.136326 del giorno 23.07.2024, venivano fornite le integrazioni documentali e gli approfondimenti rilevati e/o indicati nei pareri trasmessi dagli enti;
- con nota registrata al P.G. 141056 del giorno 30/07/2024, è stata convocata la seduta della CDS decisoria per il giorno 27/08/2024 e contestualmente sono state inviate le integrazioni documentali pervenute, a tutti i soggetti interessati dal procedimento in atto;
- con nota registrata al P.G.149912 del 14.08.2024, l'ufficio Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca di Regione Lombardia, ha espresso il parere favorevole;
- con nota registrata al P.G.151119 del 20.08.2024, l'ufficio espropri e rilascio autorizzazioni linee elettriche della Provincia di Brescia ha trasmesso prescrizioni;
- con nota registrata al P.G.152999 del 23.08.2024, ARPA Lombardia ha espresso il proprio parere di idoneità, con prescrizioni;

- con nota registrata al P.G. 154159 del 27.08.2024, l'ufficio Pronti Interventi, Risorse idriche e Ambiente di Regione Lombardia, ha rilasciato il nulla osta idraulico con prescrizioni, ai sensi del R.D. 25 luglio 1904 n. 523 e dell'art. 15 della L.R. 15 marzo 2016 n. 4 e ha ritenuto che la nuova traversa fluviale, non rientri nella categoria delle piccole dighe di competenza regionale, ai sensi della legge Regionale L.R. 8/98 e delle direttive approvate con la D.G.R. 5/03/2001, n. 7/3699;
- con nota registrata al P.G. 154196 del 27.08.2024, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brescia ha confermato il nulla osta con condizioni;
- con nota registrata al P.G. 154198 del 27.08.2024, la Comunità Montana di Valle Camonica ha confermato il parere favorevole con prescrizioni e richiesta adempimenti;
- con nota registrata al PG n. 159020 del giorno 04/09/2024, è stato trasmesso il verbale della seduta della CDS del giorno 27/08/2024, il cui esito è stato favorevole in relazione:
- al rinnovo con variante sostanziale della concessione autorizzata con D.G.R. della Regione Lombardia n. 30194 del 19/11/1992, ai sensi del R.R. n. 2 del 24.03.2006, per la durata di anni trenta con decorrenza dalla precedente scadenza e con la configurazione riportata negli elaborati come da ultimo integrati e richiamati nel corso della conferenza;
- al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'articolo 12 del d.lgs. n. 387/03 e s.m.i, per la realizzazione delle varianti all'impianto idroelettrico esistente ed all'esercizio del medesimo nella nuova configurazione derivante dall'approvazione della concessione di cui al punto precedente);
- con nota del Consorzio Idroelettrico di Edolo – Mù registrata al P.G. della Provincia di Brescia n.161367 del giorno 10.09.2024, veniva fornito la relazione riguardante l'analisi economica del progetto;
- con nota registrata al PG n. 169842 del giorno 24/09/2024, è stata trasmessa la bozza del disciplinare di concessione e la richiesta degli adempimenti relativi al rilascio della stessa;
- con nota registrata al PG n. 170272 del giorno 24/09/2024, è stata trasmessa la richiesta del pagamento delle sovrapproduzioni delle annualità dal 2006 al 2016 e del 2022;
- con nota registrata al P.G.179989 del 09.10.2024, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha inviato prescrizioni amministrative da assolvere da parte della Ditta prima dell'inizio lavori, per la costruzione, la modifica o lo spostamento di condutture di energia elettrica, aeree ed interrate di qualsiasi classe e tubazioni metalliche sotterrate, a qualunque uso destinate, i soggetti interessati sono tenuti a sottoscrivere una dichiarazione asseverata da un professionista abilitato da cui risulti l'assenza o la presenza di interferenze con le reti di comunicazione elettronica;
- con il deposito sulla piattaforma procedimenti, dell'istanza Codice FERA 294033, per lo svolgimento delle funzioni amministrative concernenti il rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 12 comma 3 del d.lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., ha inviato l'attestazione con cui ha assolto all'obbligo del bollo previsto dal D.P.R. 642/72 e s.m.i. per l'istanza di autorizzazione unica (marca da bollo di 16,00 euro (sedici/00 euro) n.01220396795797 del 19/05/2023) , obbligo reiterato con (marca da bollo di 16,00 euro sedici/00 euro) n.01220021475463 del 07/10/2024;
- con nota di cui al P.G.20448 del 29.01.2024, ha inviato l'attestazione del giorno 16/01/2024, di avvenuto versamento alla Provincia di Brescia degli oneri istruttori per l'istanza di autorizzazione unica, per un importo pari a 1500,00 euro (millecinquecento/00 euro);
- con nota di cui al P.G.192414 del 25.10.2024, ha inviato l'attestazione con cui ha assolto all'obbligo del bollo previsto dal D.P.R. 642/72 e s.m.i. (marca da bollo di 16,00 euro sedici/00 euro) n.01220021475452 del 07/10/2024, per il rilascio dell'atto di autorizzazione unica;
- con nota registrata in data P.G.192414 del 25.10.2024, trasmetteva la polizza fidejussoria digitale

N.03069/55072/8200/00920592 Numero Unico 000000636709 del 10/10/2024, rilasciata dalla BANCA INTESA SANPAOLO di € 64.050,00 (euro Sessantaquattromilacinquanta/00), pari al (15 % di 427.000,00 euro, costo di realizzazione dell'intervento comprensivo di I.V.A. come risultante dal progetto esecutivo in

oggetto), ai sensi dell'art. 19, comma 4, lettera d) del regolamento regionale n. 2/2006;

- con nota di cui al P.G.192414 del 25.10.2024, ha inviato l'attestazione del giorno 04/10/2024, di avvenuto versamento alla Regione Lombardia a titolo di primo canone, della differenza sulla maggiore potenza nominale di 106,37 kW (143,20 kW - 36,83 kW), che è pari € 630,06 (euro seicentotrenta/06);
- con nota di cui al P.G.192414 del 25.10.2024, ha inviato l'attestazione del giorno 04/10/2024, di avvenuto versamento alla Provincia di Brescia del deposito della cauzione, prevista ai sensi art. 19, comma 4, lett. a) del R.R. del 24/03/2006 n. 2, pari ad un'annualità del canone idrico dell'anno in corso e quindi pari a € 2544,66 (euro duemilacinquecentoquarantaquattro/66);
- con nota di cui al P.G.192414 del 25.10.2024, ha inviato l'attestazione del giorno 04/10/2024, di avvenuto versamento alla Provincia di Brescia del pagamento delle spese di registrazione del disciplinare presso l'Agenzia delle Entrate, per un importo di € 381,70 (euro trecentoottantuno/70);
- con nota di cui al P.G.175459 del 02.10.2024, ha inviato l'attestazione del giorno 27/09/2024, di avvenuto versamento alla Regione Lombardia del pagamento dei sovracani delle annualità dal 2006 al 2016 e del 2022.

PRESO ATTO che, a seguito dell'iter istruttorio, i parametri di concessione sono i seguenti:

- portata media di 1340,00 l/s e portata massima derivata di 1700,00 l/s;
- volume annuo di acqua derivato: 42.258.240,00 mc;
- quota degli sfioratori di testa del canale di derivazione in cemento, a monte del meccanismo motore: 696,20 m s.l.m.;
- quota di rilascio a valle del meccanismo motore 685,30 m s.l.m.;
- salto di concessione 10,90 m;
- potenza media nominale di 143,20 kW.

CONSIDERATO l'art. 12, comma 3, del d.lgs. n. 387/03 e s.m.i. che dispone: *“la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio degli impianti stessi, siano soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico”*;

RICHIAMATA la nota registrata al P.G. n. 243096 del 27.12.2023 con cui la Provincia, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo e ha indetto la Conferenza di servizi decisoria di cui all'art. 14 comma 2 della legge 241/90 e s.m.i., in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter.

RILEVATO che l'Autorizzazione Unica, comprende i seguenti atti di assenso:

- assenso in materia urbanistica ed edilizia ai sensi del DPR n. 380/2001 e L.R. n. 12/2005 e per gli aspetti igienico-sanitari ai sensi del D.lgs. n. 267/2000 di competenza del comune di Edolo;
- nulla osta ai sensi della L. n. 447/1995 e s.m.i. per le emissioni sonore di competenza del comune di Edolo, previo eventuale contributo di ARPA se richiesto, per previsione di impatto acustico (art. 5 l.r. 13/2001);
- autorizzazione paesaggistica (art. 146, d. lgs. 42/2004) secondo le competenze ripartire dall'art. 80 comma 4 lettera e), e dal comma 7 (trasformazione del bosco) della L.R. 12/2005 di competenza della Provincia di Brescia Settore Sviluppo Industriale e paesaggio, Ufficio Vincoli Ambientali, Pianificazione, Ecologia;
- Verifica situazioni di tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 di competenza della Soprintendenza Archeologia

- nulla osta FF.AA. riguardanti limitazioni del diritto di proprietà nelle zone limitrofe a installazioni di interesse militare ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 e s.m.i.;
- nulla osta alla costruzione di linee elettriche ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 259/2003 da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- nulla osta minerario ex art. 120 R.D. n. 1775/1933 per le interferenze con le infrastrutture di comunicazione di competenza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- nulla osta alla costruzione di linee elettriche ai sensi della L.R. n. 52/1982 di competenza della Provincia di Brescia, settore delle strade e dei trasporti (Ufficio Espropri e Rilascio Autorizzazioni Linee Elettriche);
- parere sul progetto di Passaggio per Pesci ai sensi dell'art.141 della L.R. n. 31/2008, di competenza di Regione Lombardia;
- nulla osta in merito alla conformità alla normativa di sicurezza e prevenzione incendi di cui al DPR n. 151/2011 di competenza del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco;
- parere di ARPA Lombardia U.O. Usi Sostenibili delle Acque art. 33 R.R. 2/2006 e art. 53ter L.R. 26/2003 per sistemi di misurazione e monitoraggio delle portate derivate e rilasciate;
- autorizzazione alla trasformazione del bosco (art. 43 l.r. 31/2008), di competenza della Comunità Montana di Valle Camonica;
- nulla osta idrogeologico ai sensi dell'art. 61 del D. Lgs. n. 152/2006 (secondo le competenze ripartite dall'art.44 della l.r. 31/2008), di competenza della Comunità Montana di Vale Camonica;
- nulla osta idraulico ai sensi del R.D. n. 523/1904 di competenza di Regione Lombardia.

PRESO ATTO dei pareri acquisiti nel corso del procedimento e riportati nell'allegato Tecnico "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

RICHIAMATO il verbale di conclusione positiva della conferenza di servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona di cui all'art. 14 comma 2 della legge 241/90 e s.m.i., ai sensi dell'art. 14-ter. (inviato con nota registrata al P.G.159020 del 04.09.2024), in atti, dal quale risulta, per le motivazioni ivi indicate, la conclusione positiva sulla base dei pareri acquisiti, con le condizioni e prescrizioni che sono riportate nel presente atto, in relazione a:

- al rinnovo con variante sostanziale della concessione autorizzata con D.G.R. della Regione Lombardia n. 30194 del 19/11/1992, ai sensi del R.R. n. 2 del 24.03.2006, per la durata di anni trenta con decorrenza dalla precedente scadenza e con la configurazione riportata negli elaborati come da ultimo integrati e richiamati nel corso della conferenza;
- al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'articolo 12 del d.lgs. n. 387/03 e s.m.i, per la realizzazione delle varianti all'impianto idroelettrico esistente ed all'esercizio del medesimo nella nuova configurazione derivante dall'approvazione della concessione di cui al punto precedente).

PRESO ATTO che il richiedente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori per la concessione (€ 10.000,00-diecimila/00 euro), per l'autorizzazione unica (€ 1500,00-millecinquecento/00), ed ha assolto l'obbligo dell'imposta di bollo per l'istanza di concessione, per l'istanza di autorizzazione unica e per il rilascio del provvedimento di concessione/autorizzazione unica.

VERIFICATO le attestazioni comprovanti:

- l'avvenuto versamento alla Regione Lombardia del contributo idrografico per l'istanza di concessione, per un importo di €150,00 (euro centocinquanta/00);
- l'avvenuto versamento alla Regione Lombardia a titolo di primo canone, della differenza sulla maggiore potenza nominale di 106,37 kW (143,20 kW - 36,83 kW), per un importo di € 630,06 (euro seicentotrenta/06);
- l'avvenuto deposito alla Provincia di Brescia, della cauzione per la concessione per un importo di €

2544,66 (euro duemilacinquecentoquarantaquattro/66);

- l'avvenuta stipula della polizza fidejussoria a favore della Provincia di Brescia di € 64.050,00 (euro Sessantaquattromilacinquanta/00);
- l'avvenuto versamento alla Provincia di Brescia delle spese di registrazione del disciplinare presso l'Agenzia delle Entrate, per un importo di € 381,70 (euro trecentoottantuno/70);
- l'avvenuto versamento a Regione Lombardia dei canoni dovuti per le sovrapproduzioni delle annualità dal 2017 al 2021;
- l'avvenuto versamento a Regione Lombardia dei canoni dovuti per le sovrapproduzioni delle annualità dal 2006 al 2016 e del 2022.

VISTI tutti gli atti acquisiti al fascicolo del procedimento.

RITENUTO che gli esiti istruttori sopra specificati consentano il rilascio:

- del rinnovo con variante sostanziale e aumento di portata della concessione trentennale, di cui alla D.G.R. della Regione Lombardia n. 30194 del 19/11/1992 (BS0117561982), ai sensi del R.R. n. 2 del 24.03.2006, per la derivazione di acqua pubblica dal Fiume Oglio, in Comune di Edolo (BS), per uso idroelettrico, per una portata media di 1340 l/s, per una portata massima di 1700 l/s, per produrre su un salto di 10.90 m la potenza nominale media di 143,20 kW e derivare un volume annuo complessivo di 42.258.240,00 mc;
- dell'autorizzazione alla costruzione e al successivo esercizio, delle opere che costituiscono l'oggetto dell'istanza di autorizzazione unica riguardante l'impianto idroelettrico di cui al punto precedente, come rappresentato nel progetto ed alle condizioni e le prescrizioni di cui all' allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI INFINE:

- la compiuta relazione istruttoria (in atti);
- la conforme proposta di provvedimento del responsabile del procedimento (in atti);
- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso relativamente al presente atto ai sensi dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 (in atti).

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), parte integrante del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) - Triennio 2024-2026, sezione rischi corruttivi e trasparenza, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 48 del 29.02.2024.

DISPONE

Al Consorzio Idroelettrico di Edolo-Mù, Società Cooperativa a Responsabilità Limitata, con sede legale in Edolo (Bs) in Via Fratelli Ramus n. 33 (C.F. 00362450173 - P.IVA 00557480985):

- A. il rilascio del rinnovo con variante sostanziale e aumento di portata della concessione trentennale, di cui alla D.G.R. della Regione Lombardia n. 30194 del 19/11/1992 (BS0117561982), ai sensi del R.R. n. 2 del 24.03.2006, per la derivazione di acqua pubblica dal Fiume Oglio, in Comune di Edolo (BS), per una portata media di 1340 l/s, per una portata massima di 1700 l/s, per produrre su un salto di 10.90 m la potenza nominale media di 143,20 kW e derivare un volume annuo complessivo di 42.258.240,00 mc.
1. Di approvare il disciplinare della concessione di rinnovo con variante sostanziale e aumento di portata (che sostituisce il precedente), allegato al presente atto quale parte integrante dello stesso;
 2. di dare atto che ai sensi dell'art. 19, comma 7, del R.R. n. 2/2006 la presente concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e specificando che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte

dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione per la diminuzione delle portate derivate causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico ed idrologico del territorio;

3. di stabilire che il rinnovo della concessione trentennale decorre dal giorno 01.02.2012 (31.01.2012 data di scadenza della concessione di cui alla D.G.R. della Regione Lombardia n. 30194 del 19/11/1992 (BS0117561982), subordinatamente all'osservanza delle condizioni e degli obblighi contenuti nel precitato disciplinare, nonché al pagamento del canone regionale annuo, precisando che ai sensi dell'art. 19, comma 8, del R.R. n. 2/2006 il canone è comunque dovuto anche se l'utente non voglia o non possa fare uso in tutto o in parte delle acque oggetto della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 36 del medesimo R.R.;
 4. che il Concessionario risponde esclusivamente in proprio, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Provinciale da qualunque danno o pregiudizio possa derivare a terzi o cose a seguito del presente atto di concessione;
- B. il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 387/2003, per la costruzione e l'esercizio, delle opere che costituiscono l'oggetto dell'istanza di rinnovo con variante sostanziale e aumento di portata della concessione trentennale di cui al punto A).
1. Che la società dovrà ottemperare a tutte le condizioni e prescrizioni specificate nel presente atto e nell'Allegato Tecnico, unito al presente sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale;
 2. che gli elaborati progettuali, elencati nella sezione A dell'unito allegato Tecnico sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 3. che le opere per la realizzazione dell'impianto nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio del medesimo, oggetto della presente autorizzazione ai sensi dell'art. 12, comma 3, del d. lgs. n. 387/03 e s.m.i., sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti, secondo quanto disposto dal comma 1 del già menzionato articolo e che con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 4 bis del citato articolo 12 è disposto sulle aree di proprietà interessate dalle opere, il vincolo preordinato all'esproprio/asservimento;
 4. che il presente provvedimento costituisce, per quanto occorra, variante allo strumento urbanistico PGT del Comune di Edolo, inerente alla destinazione dei suoli occupati dalle opere in progetto e sostituisce gli atti di assenso previsti dalla normativa per la realizzazione dell'impianto in questione;
 5. di stabilire, a pena di decadenza dell'autorizzazione, che il termine per l'inizio dei lavori, la cui data deve essere comunicata (almeno 10 giorni prima) alla Provincia di Brescia – Ufficio Usi Acque, al comune di Edolo (BS), ed agli Enti territorialmente competenti, non può essere superiore a tre anni dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento e che il termine di conclusione non può superare i tre anni dalla medesima data di inizio lavori, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del DPR n. 380/2001 e s.m.i., salvo proroghe disposte dalla Provincia previa richiesta da presentarsi almeno 30 giorni prima della scadenza dei termini;
 6. che il provvedimento di autorizzazione paesaggistica, così come previsto dall'art. 146 comma 4 del d.lgs n. 42/2004 e s.m.i., è efficace per un periodo di cinque anni a decorrere dalla presente autorizzazione, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo;
 7. il rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri rilasciati dagli enti e riportati nel decreto provinciale n. 2768 del 06.08.2012 di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale;
 8. che l'impianto dovrà essere costruito nel rispetto della normativa antisismica (Decreto Ministeriale 14.01.2008 – Norme Tecniche per le Costruzioni) nonché del D.P.C.M. n. 3074 del 20.03.2003 e s.m.i. sulle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, per quanto applicabili;
 9. che, resta in carico del CONSORZIO IDROELETTRICO EDOLO-MÙ. l'onere degli adempimenti

di cui al D.P.R. n. 120/2017 in materia di terre e rocce da scavo, nello specifico la trasmissione ad Arpa Lombardia e al Comune di Edolo (BS), dell'autocertificazione (ex art. 20 e 21) per la possibilità di riutilizzo del materiale asportato come sottoprodotto, almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori;

10. di dare atto che, come da dichiarazione del Consorzio Idroelettrico di Edolo-Mù, l'impianto è esistente e non sono previste in progetto modifiche dal punto di vista della connessione alla rete elettrica nazionale, giacché lo stesso è stato oggetto di rinnovamento parziale nell'anno 2005 e non necessita di ulteriori lavori per la realizzazione e l'esercizio della rete elettrica di connessione all'impianto ai sensi della L.R. 52/82 e nuove linee guida, D.g.r. 10 luglio 2023 - n. XII-619;
11. che la Società titolare della presente autorizzazione, prima dell'inizio lavori, qualora dovesse costruire, modificare o spostare condutture di energia elettrica, aeree ed interrato di qualsiasi classe e tubazioni metalliche sotterrate, a qualunque uso destinate, acquisisca il nulla osta alla costruzione di linee elettriche ai sensi della L.R. n. 52/1982;
12. che la Società titolare della presente autorizzazione, invii all'ufficio Energia della Provincia di Brescia, qualora utilizzi in fase di cantiere gruppi elettrogeni, la modulistica reperibile sul sito internet della Provincia di Brescia;
13. che gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture dell'impianto oggetto del presente provvedimento, devono essere preventivamente autorizzati, ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e successive modifiche ed integrazioni;
14. che ai sensi dell'art. 12, comma 4, del Decreto Legislativo n. 387/2003, il titolare dell'autorizzazione, a seguito della dismissione dell'impianto o per l'inadempienza delle prescrizioni imposte con la presente autorizzazione, ha l'obbligo di eseguire le opportune misure di reinserimento e recupero ambientale e che tale intervento dovrà essere attuato nel rispetto delle norme e procedure vigenti;
15. di fare salvo il diritto di terzi in ordine all'intervento in oggetto, precisando che il soggetto autorizzato risponda esclusivamente in proprio, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente, oltre a tutte le Pubbliche Amministrazioni cointeressate in endoprocedimento, da qualunque danno o pregiudizio possa derivare a terzi o cose a seguito del presente atto;
16. che siano fatti salvi tutti gli atti, gli adempimenti e gli oneri sia procedurali sia sostanziali attinenti al profilo urbanistico – edilizio della costruzione dell'impianto nonché gli altri profili ambientali, igienico-sanitari, viabilistici, ecc. relativi al medesimo, di competenza comunale e/o di altri soggetti;
17. che a seguito della comunicazione di fine lavori, da inoltrarsi alla Provincia e a tutti gli Enti territorialmente interessati, sia redatto il certificato di conformità delle opere eseguite che dovrà essere comprensivo della verifica della corretta realizzazione delle opere di mitigazione ambientale previste a progetto nonché di quelle in prescrizione relative a modalità di finitura agli impianti ed alle opere civili (materiali, trame, colori, ecc.), rimodellamenti morfologici, ecc. Per quanto riguarda inerbimenti ed impianti vegetazionali dovranno essere oggetto di specifico collaudo da effettuarsi entro un anno dalla data di entrata in esercizio dell'impianto ad opera di professionista abilitato (dott. Agronomo-Forestale o equipollenti);
18. che la garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 19, comma 4, lettera d) del regolamento regionale n. 2/2006, sarà svincolata a seguito della avvenuta verifica del certificato di conformità delle opere eseguite, sottoscritto da tecnico abilitato, così come indicato all'art. 16 del disciplinare di concessione, da parte dell'autorità concedente;
19. di dare atto che fatto salvo il ripristino dello stato dei luoghi, la costruzione e l'esercizio delle opere ed impianti in assenza dell'autorizzazione unica di cui all'articolo 5 del d.lgs. 28/2011 è assoggettata alla sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 44, comma 1, dello stesso decreto legislativo;
20. che ai sensi dell'art. 44, comma 3, del d.lgs. 28/2011 fatto salvo l'obbligo di conformazione al titolo

abilitativo e di ripristino dello stato dei luoghi, la violazione di una o più prescrizioni stabilite con l'autorizzazione è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria di importo pari ad un terzo dei valori minimo e massimo di cui al comma 1 dello stesso articolo e comunque non inferiore a euro 300,00 (trecento/00 euro). A tale sanzione sono tenuti i soggetti indicati al comma 1 dell'articolo sopra menzionato;

21. che sono fatte salve le altre sanzioni previste dalla normativa vigente per le fattispecie di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 44 del decreto legislativo di cui sopra, nonché la potestà sanzionatoria, diversa da quella di cui all'art. 44 del d.lgs. 28/2011, in capo alle Regioni ed agli enti locali;
22. la pubblicazione del presente atto sul BURL e sul sito telematico della Provincia di Brescia;
23. l'aggiornamento del Catasto Regionale Utenze Idriche tramite portale telematico Regionale SIPIUI, a seguito del presente atto;
24. che la Società titolare della presente autorizzazione è tenuta al rispetto di tutte le disposizioni e direttive vigenti e future per quanto non previsto dal presente atto in materia di tutela dell'ambiente, sicurezza dei luoghi di lavoro e tutela della salute dei lavoratori, antincendio, sicurezza pubblica, applicabili in relazione all'intervento in argomento ed all'esercizio dell'impianto idroelettrico;
25. che il presente provvedimento è assunto facendo salvo il riscontro in materia di procedura antimafia, che sarà acquisito dalla competente Prefettura e di stabilire che in caso di esito negativo delle verifiche in materia di comunicazione antimafia di cui all'art. 84, comma 2 del d.lgs 159/2011, la scrivente Provincia procederà alla sospensione dell'efficacia della presente autorizzazione ed alla sua eventuale revoca;
26. che il presente atto sia comunicato al proponente CONSORZIO IDROELETTRICO DI EDOLO-MÙ, Società Cooperativa a Responsabilità Limitata, con sede legale in Edolo (Bs) in Via Fratelli Ramus n. 33 (C.F. 00362450173 - P.IVA 00557480985), a cura dell'ufficio mediante trasmissione con posta elettronica certificata PEC all'indirizzo: coniem.it
27. di informare dell'emissione del presente atto i seguenti soggetti con trasmissione via posta elettronica certificata (PEC) e/o per raccomandata:
 - Comune di Edolo
 - Autorità di Bacino del Fiume Po
 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia
 - Regione Lombardia Ufficio territoriale regionale – Brescia. U.O. Pronti Interventi, Risorse idriche e Ambiente
 - Regione Lombardia Ufficio territoriale regionale – Brescia. U.O. Coordinamento in ambito ittico e sostenibilità agricola
 - ARPA dipartimento di Brescia
 - ARPA Lombardia-u.o.usi sostenibili delle acque
 - ATS della Montagna
 - Comunita' Montana della Valle Camonica
 - Ministero delle Imprese e del Made In Italy Ispettorato Territoriale Lombardia
 - Comando Militare Esercito Lombardia Ufficio Personale Logistico e Servizi Militari
 - Comando Militare Esercito Lombardia III Reparto Infrastrutture Ufficio Demanio e Servizi Militari – Sezione Demanio

- Comando Provinciale VV.FF. di Brescia
- Agenzia Demanio Direzione Territoriale Lombardia
- G.S.E. S.P.A.
- Ufficio Unico delle Dogane
- Azienda Elettrica Alta Valle Camonica S.r.l.
- Edison S.p.a.
- Solideng.s.r.l.
- Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio - Ufficio Vincoli Ambientali Pianificazione, ecologia – Amm.ne Prov.le-Sede
- Settore delle Strade e dei Trasporti - Ufficio Espropriazioni e Linee Elettriche – Amm.ne Prov.le-Sede
- Sig. Camadini Alberto
- Sig.ra Marani Giuliana

Il presente atto è disponibile presso questa Provincia, Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile e consultabile/scaricabile sul sito web provinciale:

<http://ambienteweb.provincia.brescia.it/autorizzazioni>

Contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore della Acque Pubbliche entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuta notificazione (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) del presente provvedimento.

IL DIRETTORE

GIOVANMARIA TOGNAZZI

Brescia, li 13-11-2024